



Ministero dell'Interno
Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile
Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara

In flammis animus
Area Prevenzione e Sicurezza Tecnica

ALL' **ARPAE**
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
aoofe@cert.arpa.emr.it
vs rif. SINADOC n. 1084/2021 – Fasc. RER 1317/2021 (VIA)

E, PC

ALLA **SOC. AGRICOLA BIOPIG ITALIA DI CASONE LUIGI & C ss**
biopigitalia@pec.it

Oggetto: art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, art. 15 L.R. 4/2018. SOCIETA' AGRICOLA BIOPIG ITALIA S.S. Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "Ampliamento di un centro zootecnico esistente autorizzato con PDC 168/2017/PC, e realizzazione di un impianto per l'abbattimento dell'azoto", loc. Zerbinato, Via Argine Vela 471, comune di Bondeno (FE) - INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA – terza seduta (art. 19 L.R. 4/18, art. 14 L. 241/90)
Pratica VVF 19781 – Valutazione Progetto in materia di prevenzione incendi [rif. art. 3 DPR 151/2011] – Modifica attività soggetta ai controlli del CNVVF (Att.tà 21.1.B – modifica per inserimento n. 3 silos per deposito cereali)

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi in oggetto, acquisita con prot. 10821 del 07/07/2023, si evidenzia che non risulta reperibile al link indicato la documentazione inerente alla prevenzione incendi, trasmessa dalla Ditta in data 08/06/2009 anche a codesto Servizio, ad integrazione volontaria di quanto già presentato ai fini antincendio, e acquisita dal Comando per l'espressione del parere in data 09/06/2023 (C.5.1_Rev02 VV. F Relazione e C5.2_Rev.02 VVF Planimetria).

Premesso quanto sopra, non essendo documentate modifiche in materia di prevenzione incendi rispetto a quanto già valutato, si conferma il parere espresso con nota prot. 9231 del 12.06.2023 con riferimento alla documentazione aggiornata sopra indicata (C.5.1_REv02 VV.F Relazione e C5.2_Rev.02 VVF Planimetria).

Si allega altresì, per completezza, in considerazione dell'incarico di Referente Unico delle Amministrazioni Statali attribuito al funzionario VVF, il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologica e Paesaggistica acquisito al Comando con prot. 9270 del 12.06.2023.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA TECNICA

DV Luigi Ferraiuolo

(Firmato e pubblicato in forma digitale ai sensi di legge)



FERRAIUOLO LUIGI
MINISTERO
DELL'INTERNO/80219290584
14.07.2023 11:22:46 GMT+01:00

IL COMANDANTE PROVINCIALE

Antonio Giovanni Marchese

(Firmato e pubblicato in forma digitale ai sensi di legge)

Allegati:

- parere Comando VVF prot. 9231 del 12.06.2023
- parere Soprintendenza Archeologica e Paesaggistica acquisito al Comando con prot. 9270 del 12.06.2023

Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara





Ministero dell'Interno
Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile
Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara

In flammis animus

Area Prevenzione e Sicurezza Tecnica

— . —

ALL' **ARPAE**
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
aoofe@cert.arpa.emr.it
vs rif. SINADOC n. 1084/2021 – Fasc. RER 1317/2021 (VIA)

E, PC

ALLA **SOC. AGRICOLA BIOPIG ITALIA DI CASONE LUIGI & C ss**
biopigitalia@pec.it

Oggetto: **Pratica VVF 19781** – art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, art. 15 L.R. 4/2018. SOCIETA' AGRICOLA BIOPIG ITALIA S.S. Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "Ampliamento di un centro zootecnico esistente autorizzato con PDC 168/2017/PC, e realizzazione di un impianto per l'abbattimento dell'azoto", loc. Zerbinato, Via Argine Vela 471, comune di Bondeno (FE) - INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA - seconda seduta (art. 19 L.R. 4/18, art. 14 L. 241/90) – **Valutazione Progetto in materia di prevenzione incendi [rif. art. 3 DPR 151/2011] – Modifica attività soggetta ai controlli del CNVVF (Att.tà 21.1.B – modifica per inserimento n. 3 silos per deposito cereali)**

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi in oggetto, acquisita con prot. 8213 del 25/05/2023, vista la richiesta di valutazione progetto prodotta nell'ambito del procedimento unico, valutata la documentazione tecnica aggiornata in sostituzione di quelle già trasmessa, inoltrata direttamente al Comando e a codesto Servizio e acquisita con prot. 9136 del 09/06/2023, **limitatamente alle modifiche dell'attività autorizzata** con SCIA prot. 3233 del 09/03/2020 (modifica attività 21.1.B - inserimento n. 3 silos per cereali), si esprime parere favorevole al progetto alle condizioni indicate dal richiedente nonché alle seguenti ulteriori prescrizioni:

1. **Valutazione aree a rischio esplosione (DM 03/05/2015 – RTV V.2)** – all'atto della richiesta di controllo mediante SCIA dovrà essere elaborata, in conformità alle indicazioni dettate dalla RTV V.2 nonché in adempimento del DLgs 81/2008 titolo XI, il Documento di valutazione del rischio esplosione in relazione alla effettiva realizzazione dei depositi e dei relativi impianti e/o attrezzature ("As Built"). Il documento di valutazione dei rischi, oltre alla classificazione delle zone ATEX, dovrà esplicitare le caratteristiche delle sorgenti efficaci di innesco presenti nelle zone ai fini dell'attestazione dell'idoneità all'esercizio degli impianti

Per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione di progetto presentata, per le attività oggetto della valutazione, devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi adottati nella progettazione ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore (D.M 03/05/2015 "soluzioni conformi"; DLgs 81/2008) nonché le norme di buona tecnica (UNI 9795 "Impianti rilevazione e allarme"; UNI EM 1838 "Impianti illuminazione emergenza"; UNI 10779 "Impianti Idranti"; CEI; ecc).

Eventuali modifiche al progetto che comportino un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio approvate, anche determinate da eventuali prescrizioni dettate da altri Enti in sede di conferenza dei servizi, dovranno essere sottoposte a nuovo parere da richiedere ai sensi dell'art. 3 di cui al D.P.R. 151/2011.

A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, il titolare ha l'obbligo di presentare l'istanza di controllo ai sensi dell'art. 4 di cui al D.P.R. 151/2011 mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dal D.M. 7 agosto 2012 e specificata nell'allegato al presente parere.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA TECNICA

DV Luigi Ferraiuolo

(Firmato e pubblicato in forma digitale ai sensi di legge)



FERRAIUOLO LUIGI
MINISTERO
DELL'INTERNO/80219290584
09.06.2023 11:33:14
GMT+01:00

IL COMANDANTE PROVINCIALE

Antonio Giovanni Marchese

(Firmato e pubblicato in forma digitale ai sensi di legge)

Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara





Ministero dell'Interno

Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara

In flammis animus

Area Prevenzione e Sicurezza Tecnica

— . —

ALLEGATO

Documentazione da allegare all'istanza finalizzata al Controllo di prevenzione incendi

(rif. art. 4 comma 1 del D.P.R. 151/2011 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 221 del 22/09/2011 e art. 4 del D.M. 7.08.2012 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 201 del 29/08/2012, decreto del Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica - DCPST 16 maggio 2018, n. 72)

0. DOCUMENTI GENERALI

Segnalazione Certificata di Inizio Attività redatta secondo il **modello PIN 1-2018 SCIA** con indicazione delle attività gestite incluse nel D.P.R. 151/2011 – Allegato I.

Marca dal bollo da € 16.00 da applicarsi sulla SCIA (per attività non gestite dallo Sportello Unico SUAP)

Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio a firma di un tecnico qualificato redatta secondo il **modello PIN 2.1 – 2018**

Attestazione di versamento da effettuare sul C/C postale n° **189449** intestato alla “Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Ferrara, Servizi a pagamento resi dai VV.F.” (CAUSALE: “Servizi a pagamento resi dai VV.F.– N. Pratica VVF”)

(La numerazione della documentazione di seguito riportata fa riferimento al mod. PIN 2.1 – Asseverazione)

2. CERTIFICAZIONI DI ELEMENTI STRUTTURALI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO, CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA (Mod. PIN 2.2 2018_CERT.REI)

Certificazione relativa alla resistenza al fuoco (REI) delle strutture portanti e di separazione

3. DICHIARAZIONI INERENTI I PRODOTTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO ED I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE (mod. PIN 2.3 2018_DICH.PROD)

Dichiarazione inerente i prodotti impiegati a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del Dlgs 139/2006 con allegati i prospetti identificativi del prodotto dal quale si devono evincere tipologia, dati commerciali d'identificazione e ubicazione dei materiali o prodotti.

4. DICHIARAZIONI/CERTIFICAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

IMPIANTI RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DAL D.M. N° 37/2008

DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDEZZA (DC), previste dall'art. 7 dal DM 37 del 22.01.2008, compilata in modo completo secondo i facsimili predisposti dal Ministero dello Sviluppo Economico, dei seguenti impianti:

[Rif. mod. previsto dal D.M. 22.01.2008 n. 37 (pubblicato su G.U. Serie Generale n° 61 del 12-3-2008)]

4.I di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'ENERGIA ELETTRICA

4.II di protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE;

4. VII estinzione e controllo incendi/esplosione di tipo automatico e manuale;

4. VIII RIVELAZIONE DI fumo, calore, gas e incendio e SEGNALAZIONE ALLARME;

N.B: La documentazione da allegare alla domanda di sopralluogo è unicamente la dichiarazione di conformità redatta, ai sensi dell'art. 7, secondo i modelli in allegato allo stesso decreto. Il progetto e gli allegati obbligatori sono tenuti a disposizione per eventuali controlli. Limitatamente agli impianti di protezione antincendio – estinzione e controllo, controllo del fumo e calore e rilevazione e segnalazione allarme – dovranno essere allegati, qualora non siano già compresi nella documentazione tecnica allegata alla richiesta di parere di conformità, lo schema di impianto realizzato e la relazione sintetica sui materiali e componenti impiegati.

Per gli impianti realizzati prima dell'entrata in vigore del decreto (27/03/2008), nel caso di dichiarazione di conformità non più reperibile, tale documento – ai sensi dell'art. 7, comma 6 del DM 37/2008 - è sostituito da una dichiarazione di rispondenza

5. ALTRA DOCUMENTAZIONE

Elaborati grafici, relazioni e certificazioni atte a documentare l'attuazione delle prescrizioni dettate con il parere di valutazione progetto (DVR ATEX)

Numero e tipi di impianti di protezione attiva presenti (nr. idranti, nr. e tipologia estintori)

Procedure adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati della lotta antincendi e/o evacuazione in caso di emergenza (attestati di frequenza a corso specifico nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 10-03-1998 ovvero dal D.M. 2/09/2021).

Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA
DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E
FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna, rif. segnatura

A

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
FERRARA

com.ferrara@cert.vigilifuoco.it

E p.c.

ARPAE
Agenzia Prevenzione Ambiente Energia
Emilia-Romagna
via Bologna 534
44121 Ferrara
aoofo@cert.arpa.emr.it

C.A.

atravagli@arpae.it

Prot. n. rif. segnatura Pos. Archivio:

Class. 34.43.01/169.6/2019 Allegati: //

(Risposta al foglio pratica n. 10084/2021 del
25/05/2023
Ns. prot. n. 14737-A del 25/05/2023)

Oggetto: **BONDENO (FE) – via Argine Vela 471, loc. Zerbinatè**
Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di
“Ampliamento di un centro zootecnico esistente e realizzazione di un impianto per l'abbattimento
dell'azoto”
Indizione Conferenza di Servizi decisoria – seconda seduta (ai sensi dell'art. 19 L.R. 4/18 e art. 14 della L.
241/90 e s.m.i.)
Determina di competenza

Con riferimento all'oggetto, citato in epigrafe:

- verificati i precedenti agli atti;
- preso atto dei lavori previsti nel progetto pervenuto;
- considerata l'entità e la profondità dello scavo da eseguire e delle caratteristiche dell'area in cui intervenire;
- considerata la localizzazione dell'area in progetto all'interno del PSC vigente del Comune di Bondeno;

tutto ciò *richiamato e premesso*, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, pur non ravvisando in linea generale motivi ostativi alla realizzazione del progetto presentato, ai fini di una migliore tutela della potenzialità archeologica e per scongiurare l'eventualità di imprevedibili attardamenti e interruzioni estemporanee delle attività di cantiere legate a ritrovamenti fortuiti (normati dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004), ritiene opportuno valutare l'opportunità di sottoporre a controllo archeologico preventivo l'opera, con sondaggi lineari da concordare con il funzionario competente per territorio di questa Soprintendenza, in modo che possano essere utili alla comprensione della frequentazione antropica dell'area interessata dall'opera in oggetto, per numero, ampiezza e profondità.

Nel caso in cui sia concessa la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse, o comunque laddove sussistano opere sottoponibili all'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si richiede di adempiere agli obblighi richiesti dalla legge, ovvero l'attivazione delle procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016.

Restano salvi i diritti di terzi.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba

Firmato digitalmente da:
FRANCESCA TOMBA
O=MiC
C=IT

Responsabile del procedimento:
Funzionario archeologo, Dott.ssa Carolina Ascarì Raccagni – carolina.ascariraccagni@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 - Codice IPA OEA59A

Bologna, data segnatura

Ad Arpae
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
- Unità Autorizzazioni complesse ed Energia
aoofo@cert.arpa.emr.it

E.p.c.

Al Comune di Bondeno
comune.bondeno@pec.it

Alla Commissione regionale di garanzia presso
il Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna
sr-ero.garanzia@cultura.gov.it

<i>Prot.</i>	rif. segnatura	<i>Pos.</i>	144 FE 144/1 FE	<i>risposta al foglio 91583 del 25/05/2023 pervenuto il 25/05/2023 (ns. prot. 14737 del 25/05/2023)</i>
		<i>Archivio</i>		
<i>Class.</i>	34.43.04/169/2019	<i>Allegati</i>		<i>risposta al foglio 119114 del 07/07/2023 pervenuto il 07/07/2023 (ns. prot. 19178 del 07/07/2023)</i>

Oggetto: **Comune di Bondeno (FE), Loc. Zebinate. Immobili in via Argine Vela, 471**
sottoposto a tutela monumentale ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"
sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c) e m) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"
Proprietà: Società agricola Biopig Italia S.S.
Richiedente: Società agricola Biopig Italia S.S.
Ampliamento di un centro zootecnico esistente e realizzazione di un impianto per l'abbattimento dell'azoto
Procedimento unico di VIA ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, art. 15 L.R. 4/2018
Procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
nell'ambito di conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14 e segg. della L. 241/90 e s.m.i.
Determinazione di competenza in termini di assenso per gli aspetti di tutela paesaggistica: parere vincolante
Comunicazione di improcedibilità in merito ai beni soggetti a tutela monumentale

In riferimento alla Conferenza di Servizi decisoria relativa all'oggetto per la quale è pervenuta convocazione con la nota indicata a margine:

Per quanto attiene agli aspetti di tutela monumentale presa visione della documentazione tecnica pervenuta in risposta alle osservazioni degli Enti, in seguito alle quali sono stati richiesti interventi su tre manufatti idraulici tutelati *ope legis* ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004, si evidenzia che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 52 del R.D. 2537/1925, le prestazioni d'opera professionale riguardanti gli edifici sottoposti a tutela sono riservate agli architetti, consentendo che, limitatamente alla parte tecnica dell'intervento, l'architetto possa essere affiancato da un ingegnere. Fin da ora si precisa che gli elaborati dovranno rappresentare le interazioni tra il manufatto storico e gli interventi proposti per l'adeguamento della strada esistente anche attraverso sezioni e dettagli costruttivi, con particolare riferimento alla Chiavica della Cucca.

Relativamente a questi aspetti si **comunica** pertanto **l'impossibilità a procedere** e si invita il richiedente a presentare nuovamente l'istanza secondo le modalità indicate anche al di fuori della Conferenza di Servizi ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione preventiva prescritta ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela paesaggistica:

- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla scrivente;
- *preso atto* di quanto contenuto nella relazione paesaggistica e negli elaborati progettuali aggiornati resi disponibili a seguito della risposta alla richiesta integrazioni inoltrata dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi;
- *considerato* che l'intervento ricadente nell'ambito di tutela paesaggistica consiste esclusivamente nella realizzazione di fasce verdi di nuova piantumazione per l'inserimento paesaggistico degli interventi di ampliamento dell'allevamento esistente oltre che nella realizzazione di un nuovo percorso di accesso all'impianto e la chiusura dei lagoni esistenti;
- *valutato* che l'intervento ricadente nelle fasce di tutela non altera il contesto tutelato, ma anzi favorisce un corretto inserimento paesaggistico dell'intervento proposto al di fuori della tutela;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime la propria determinazione** nell'ambito della Conferenza di Servizi **in termini di assenso**, e rilascia pertanto **parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il progetto ricadente nella fascia di tutela paesaggistica, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito.

Sono fatte salve le prescrizioni derivanti dalle valutazioni degli interventi sui beni tutelati ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004.

A norma dell'art. 14-bis c. 3 della L. 241/90 e s.m.i. si specifica le condizioni indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso, ove non diversamente ed espressamente specificato come derivante da una disposizione normativa, sono da intendersi come discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019.

Questa determinazione viene espressa nell'ambito di Conferenza di Servizi nell'ottica di garantire un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti: sono pertanto fatti salvi gli adempimenti di competenza dell'Amministrazione comunale a norma dell'art. 146 c. 7 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e si resta in attesa della documentazione di competenza della suddetta Amministrazione, in conseguenza della quale ci si riserva di modificare eventualmente il parere reso.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti del procedimento in oggetto e si ricorda che, a conclusione del procedimento, dovrà essere trasmessa copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata, come previsto dall'art. 146, c. 11 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Per quanto attiene infine, la tutela archeologica si ribadisce quanto già inoltrato con prot. 16508 del 12/06/2023.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba

Firmato digitalmente da:

FRANCESCA TOMBA

O=MiC

C= IT

Responsabile dell'istruttoria:

Arch. Barbara Marangoni, funzionario architetto

Dott.ssa Carolina Ascari Raccagni, funzionario archeologo



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 - Codice IPA OEA59A

Bologna, data segnatrice

Ad Arpae
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Ferrara - Unità Autorizzazioni complesse
ed Energia
aoofo@cert.arpa.emr.it

E.p.c.

Al Comune di Bondeno
comune.bondeno@pec.it

Alla Commissione regionale di garanzia
presso il Segretariato regionale per
l'Emilia-Romagna
sr-ero.garanzia@cultura.gov.it

<i>Prot.</i>	rif. segnatrice	<i>Pos. Archivio</i>	144 FE 144/1 FE	<i>risposta al foglio 201463 del 27/11/2023</i>
<i>Class.</i>	34.43.04/169/2019	<i>Allegati</i>	1	<i>pervenuto il 27/11/2023</i>
				<i>(ns. prot. 32987 del 28/11/2023)</i>

Oggetto: **Comune di Bondeno (FE), Loc. Zebinate. Immobili in via Argine Vela, 471**
sottoposto a tutela monumentale ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"
sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c) e m) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"
Proprietà: Società agricola Biopig Italia S.S.
Richiedente: Società agricola Biopig Italia S.S.
Ampliamento di un centro zootecnico esistente e realizzazione di un impianto per l'abbattimento dell'azoto
Procedimento unico di VIA ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, art. 15 L.R. 4/2018
Procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
nell'ambito di conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14 e segg. della L. 241/90 e s.m.i.
Comunicazione

In riferimento alla Conferenza di Servizi decisoria relativa all'oggetto per la quale è pervenuta convocazione con la nota indicata a margine, questa Soprintendenza ribadisce quanto già inoltrato con nota prot. n. 21292 del 01/08/2023 che si allega.

Visto quanto sopra si rimane pertanto in attesa della documentazione richiesta al fine di poter emettere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 sulle opere idrauliche tutelate per legge.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba

Firmato digitalmente da:
FRANCESCA TOMBA

O=MiC
C= IT

Responsabile dell'istruttoria:
Arch. Barbara Marangoni, funzionario architetto



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 - Codice IPA OEA59A

Bologna, data segnatura

Ad Arpae
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
- Unità Autorizzazioni complesse ed Energia
aoofo@cert.arpa.emr.it

E.p.c.

Al Comune di Bondeno
comune.bondeno@pec.it

Alla Commissione regionale di garanzia presso
il Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna
sr-ero.garanzia@cultura.gov.it

<i>Prot.</i>	rif. segnatura	<i>Pos.</i>	144 FE 144/1 FE	<i>risposta al foglio 91583 del 25/05/2023 pervenuto il 25/05/2023 (ns. prot. 14737 del 25/05/2023)</i>
		<i>Archivio</i>		
<i>Class.</i>	34.43.04/169/2019	<i>Allegati</i>		<i>risposta al foglio 119114 del 07/07/2023 pervenuto il 07/07/2023 (ns. prot. 19178 del 07/07/2023)</i>

Oggetto: **Comune di Bondeno (FE), Loc. Zebinate. Immobili in via Argine Vela, 471**
sottoposto a tutela monumentale ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"
sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c) e m) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"
Proprietà: Società agricola Biopig Italia S.S.
Richiedente: Società agricola Biopig Italia S.S.
Ampliamento di un centro zootecnico esistente e realizzazione di un impianto per l'abbattimento dell'azoto
Procedimento unico di VIA ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, art. 15 L.R. 4/2018
Procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
nell'ambito di conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14 e segg. della L. 241/90 e s.m.i.
Determinazione di competenza in termini di assenso per gli aspetti di tutela paesaggistica: parere vincolante
Comunicazione di improcedibilità in merito ai beni soggetti a tutela monumentale

In riferimento alla Conferenza di Servizi decisoria relativa all'oggetto per la quale è pervenuta convocazione con la nota indicata a margine:

Per quanto attiene agli aspetti di tutela monumentale presa visione della documentazione tecnica pervenuta in risposta alle osservazioni degli Enti, in seguito alle quali sono stati richiesti interventi su tre manufatti idraulici tutelati *ope legis* ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004, si evidenzia che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 52 del R.D. 2537/1925, le prestazioni d'opera professionale riguardanti gli edifici sottoposti a tutela sono riservate agli architetti, consentendo che, limitatamente alla parte tecnica dell'intervento, l'architetto possa essere affiancato da un ingegnere. Fin da ora si precisa che gli elaborati dovranno rappresentare le interazioni tra il manufatto storico e gli interventi proposti per l'adeguamento della strada esistente anche attraverso sezioni e dettagli costruttivi, con particolare riferimento alla Chiavica della Cucca.

Relativamente a questi aspetti si **comunica** pertanto **l'impossibilità a procedere** e si invita il richiedente a presentare nuovamente l'istanza secondo le modalità indicate anche al di fuori della Conferenza di Servizi ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione preventiva prescritta ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela paesaggistica:

- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla scrivente;
- *preso atto* di quanto contenuto nella relazione paesaggistica e negli elaborati progettuali aggiornati resi disponibili a seguito della risposta alla richiesta integrazioni inoltrata dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi;
- *considerato* che l'intervento ricadente nell'ambito di tutela paesaggistica consiste esclusivamente nella realizzazione di fasce verdi di nuova piantumazione per l'inserimento paesaggistico degli interventi di ampliamento dell'allevamento esistente oltre che nella realizzazione di un nuovo percorso di accesso all'impianto e la chiusura dei lagoni esistenti;
- *valutato* che l'intervento ricadente nelle fasce di tutela non altera il contesto tutelato, ma anzi favorisce un corretto inserimento paesaggistico dell'intervento proposto al di fuori della tutela;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime la propria determinazione** nell'ambito della Conferenza di Servizi **in termini di assenso**, e rilascia pertanto **parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il progetto ricadente nella fascia di tutela paesaggistica, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito.

Sono fatte salve le prescrizioni derivanti dalle valutazioni degli interventi sui beni tutelati ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004.

A norma dell'art. 14-bis c. 3 della L. 241/90 e s.m.i. si specifica le condizioni indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso, ove non diversamente ed espressamente specificato come derivante da una disposizione normativa, sono da intendersi come discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019.

Questa determinazione viene espressa nell'ambito di Conferenza di Servizi nell'ottica di garantire un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti: sono pertanto fatti salvi gli adempimenti di competenza dell'Amministrazione comunale a norma dell'art. 146 c. 7 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e si resta in attesa della documentazione di competenza della suddetta Amministrazione, in conseguenza della quale ci si riserva di modificare eventualmente il parere reso.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti del procedimento in oggetto e si ricorda che, a conclusione del procedimento, dovrà essere trasmessa copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata, come previsto dall'art. 146, c. 11 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Per quanto attiene infine, la tutela archeologica si ribadisce quanto già inoltrato con prot. 16508 del 12/06/2023.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba

Firmato digitalmente da:

FRANCESCA TOMBA

O=MiC

C= IT

Responsabile dell'istruttoria:

Arch. Barbara Marangoni, funzionario architetto

Dott.ssa Carolina Ascari Raccagni, funzionario archeologo